



16/00015300

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

-

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **TA-TARANTO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Nazionale**

INV. 15061

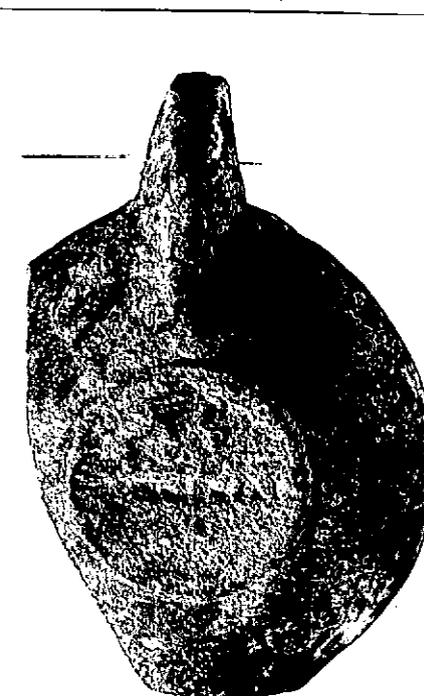
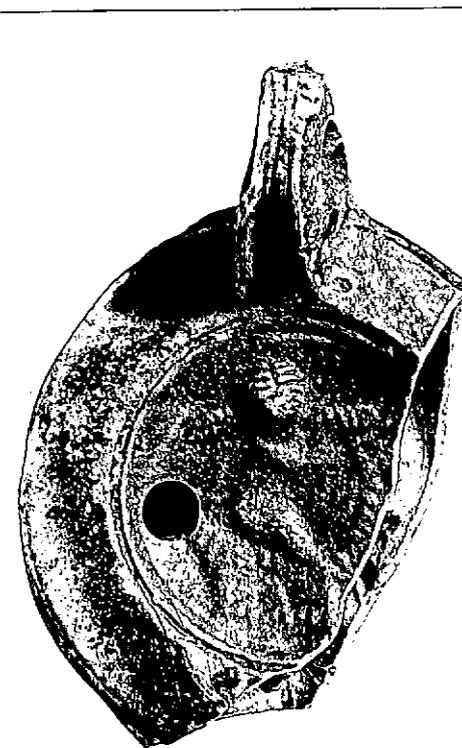
OGGETTO: **Lucerna monolithe a vernice bruna.**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Taranto (F.202 II NO).**DATI DI SCAVO **Contrade Montedoro-S.Lucia** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **Seconda metà del I sec.d.C.**ATTRIBUZIONE: **Fabbrica dell'Italia meridionale (?)**.MATERIALE E TECNICA: **Argilla rossastra, depurata; vernice bruna opaca; decorazione a stampo.**MISURE: **Lung. 9; Alt. 2,7; Diam. 5,9; Alt. ansa 4,4.**STATO DI CONSERVAZIONE: **Lacunosa nel beccuccio e nel lato destro; scheggiata in alcuni punti; vernice in alcuni punti arrossata per cattiva cottura ed in altri scrostata.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE: -



Neg. 47781 E

NEG. 47782 E

DESCRIZIONE: **Corpo tondeggiante, carenato con disco concavo delimitato da due scanalature; foro di riempimento decentrato; ansa forata, verticale con due scanalature nella parte anteriore; piede leggermente accennato con base delimitata da due cerchi incisi. Sul disco la decorazione è data dalla figura di un fanciullo alato che tiene nelle mani uno strumento musicale (forse una lira); sulla base firma su una linea:**

IVNDRAC

Secondo E. JOLY, Lucerne del Museo di Sabratha, (Monografie di Archeologia Libica XI), Roma, 1974, pag. 88, i prodotti dell'officina di C(aius) IVN(ius) DRAC(o) sono diffusi oltre che nelle provincie africane, in Italia, in Sardegna, in Sicilia, in Spagna, in Gallia, in Germania, a Cipro. Si tratterebbe di una grande impresa commercia

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

CFM 31.4

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO

A.F.S. n° _____ Cat. _____

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maglie Francesca Paola Francesca Paola Maglie*

DATA: **Maggio 1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dot. ssa Antonietta DELL'AGLIO

Dell'Aglio

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00015300	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA PUGLIA	63 INV. 15061
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione).				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

le da cui dipendevano numerose officine localizzate sia in Africa sia in Campania. Non è tuttavia da escludere che gli IVNII, cui forse è da ricollegare la fabbrica di "C. Iunius Alexius", avessero più officine in Africa e in Italia.

Tale firma è citata, in numerose varianti, in CHR. DELPLACE, Presentation de l'ensemble des Lampes decouvertes de 1962 à 1971, in "Ordonna IV", Bruxelles-Rome, 1974, pag. 59, nn. 307-308, tav. XXIV; pagg. 60-61, nn. 754, 766-767, tav. XXII; C. I. L. XV 6503; G. LIBERTINI, Il Museo Biscari di Milano, Roma, 1938, pag. 272, n. 1283; pagg. 274-275, nn. 1301, 1308; pag. 280, n. 1352; H. MENZEL, Antike Lampen im Römisch-Germanischen Zentral-Museum zu Mainz, Mainz, 1954, pag. 124, n. 725, tav. 111; pag. 125, n. 727, tav. 113; J. DENEAUVE, Lampes de Carthage, Paris, 1969, pag. 146, n. 551; pag. 166, n. 701; pagg. 170-171, nn. 732, 744; pag. 173, n. 756; pagg. 178-179, nn. 794, 800; L. BERNABO-BREA-M. CAVALIER, Meligunis Lipàra II, Palermo, 1965, pag. 341, nn. 86, 91, 92, 117, 122, 124, 104, 107, 110; pag. 342, nn. 127-129, 131, 137, 141-142, 146, 149, 151, 157, 181-183; pag. 342, n. 179, tav. CCXXXII, 25; M. PONSICH, Les Lampes romaines en terre cuite de la Mauretanie Tingitane, (Publ. du service des Antiquités du Maroc, 15), Rabat, 1961, pag. 101, n. 284; E. JOLY, Lucerne del Museo di Sabratha, (Monografie di Archeologia Libica XI), Roma, 1974, pag. 103, nn. 33, 37; pag. 104, n. 42; pag. 107, nn. 85-86, 88; pag. 108, nn. 91, 95, 97; pag. 119, n. 268; pag. 121, n. 292; pag. 123, n. 311; pag. 128, nn. 379, 381; pag. 132, nn. 434, 440; pag. 136, nn. 489, 493.